

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ENTE PARCO DELL'ETNA
Nicolosi (CT)

**Avviso di mobilità tra amministrazioni pubbliche
per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato,
mediante passaggio diretto tra amministrazioni pubbliche,
di n. 1 unità Funzionario direttivo categoria D- Funzionario Economico Finanziario.**

IL DIRETTORE DELL'ENTE PARCO DELL'ETNA

Visto lo Statuto regolamento dell'Ente Parco dell'Etna e il Regolamento di organizzazione degli uffici;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Siciliana n. 481 del 29/10/2020 con cui sono state approvate le matrici dei profili professionali e il dizionario delle competenze, nonché il documento recante l'individuazione dei titoli di studio per l'accesso ai singoli profili individuati nelle matrici professionali, per l'avvio delle procedure concorsuali a valere sulle risorse di cui all'art.4 della L.R. 14/2019 e per il rilievo dei fabbisogni del personale nelle more della definizione del nuovo ordinamento professionale dei dipendenti della regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della L.R. 10/2000, secondo le previsioni del vigente CCRL;

Vista la Delibera del Comitato esecutivo dell'Ente n. 10 del 25/02/2021 con la quale L'Ente Parco dell'Etna adotta la Deliberazione di Giunta Regionale n. 481 del 29/10/2020 per le matrici dei profili professionali e il dizionario delle competenze, nonché per il documento recante l'individuazione dei titoli di studio per l'accesso ai singoli profili individuati nelle matrici professionali per l'avvio delle procedure concorsuali.

Visto il Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO) relativo al triennio 2023/2025 ed in particolare la sottosezione Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 adottato con delibera del consiglio n.28/2023, esecutiva con nota ARTA 5932/2024

Dato atto che nel Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 adottato con delibera del consiglio n.28/2023, esecutiva con nota ARTA 5932/2024, figura la copertura di n.uno posto, a tempo pieno e indeterminato, di Funzionario direttivo categoria D - Funzionario Economico Finanziario in ambito contabile finanziario rurale, mediante mobilità volontaria tra amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 30 D.lgs 165/2001

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la L.79/2022;

Visto il decreto del Presidente della repubblica 16 giugno 2023, n. 82 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi."

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;

Vista la normativa vigente in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento” e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art.30 del D.lgs n. 165/2001;

Visto il D.P.C.M. 30 novembre 2023 “Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale”;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione 9 luglio 2009, in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Visto il vigente “Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - Triennio giuridico ed economico 2016-2018”;

Visto, infine, il Provvedimento Dirigenziale n. 110 del 20/09/2024 con il quale è stato approvato il presente avviso e determinato di procedere con gli atti necessari e conseguenti;

RENDE NOTO

È indetta, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165 del 2001, una procedura di mobilità a domanda, per la copertura di n. 1 posto di Funzionario direttivo categoria D - Funzionario Economico Finanziario in ambito contabile finanziario; finalizzata all'assunzione di n. 1 dipendente a tempo pieno e indeterminato di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, Area Funzionari “D” del CCRL 2016-2018 o corrispondente, da adibire agli Uffici dell'Area tecnica- ambientale e del territorio rurale dell'Ente parco dell'Etna con sede a Nicolosi (CT).

Il presente avviso non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto incondizionato al trasferimento- assunzione presso l'Ente che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non dare seguito alle procedure di mobilità.

Articolo 1 Requisiti di ammissione

1.1 Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, appartenente all'Area Funzionari direttivi “D” del CCRL 2016-2018 ovvero a corrispondente area/categoria di inquadramento;
- b) essere in possesso del seguente titolo di studio:
Laurea magistrale/specialistica (LM/LS) in una delle seguenti discipline:
Laurea Magistrale (DM 270/04) in Scienze economico aziendali (LM-77), Finanza (LM-16) e Scienze dell'economia (LM-56) o titoli equiparati o equipollenti secondo la normativa vigente;
Laurea Specialistica (DM 509/99) in: Scienze economiche aziendali (84/S), Finanza (19/S) e Scienze dell'economia (64/S) o titoli equiparati o equipollenti secondo la normativa vigente;
Diploma di laurea del vecchio ordinamento universitario (DL) equiparato ad una delle classi di laurea specialistiche/magistrali sopra indicate con Decreto interministeriale del 9 luglio 2009 e dalla relativa tabella allegata;
Laurea triennale (L) propedeutica all'accesso ad una delle classi di laurea specialistiche o magistrali sopra indicate.
- c) non aver subito condanne penali e/o contabili e non avere procedimenti in corso né in Italia, né all'estero;
- d) non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di pubblicazione del presente avviso e non avere procedimenti disciplinari e/o procedimenti cautelari di sospensione dal servizio in corso;
- e) possedere idoneità fisica all'impiego senza prescrizioni o limitazioni di qualsiasi tipo (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo, in base alla normativa vigente);

f) essere in possesso di nulla osta incondizionato al trasferimento da parte dell'amministrazione di provenienza, nei casi in cui lo stesso è richiesto dalla vigente normativa.

1.2 Le conoscenze e competenze professionali richieste dalla posizione ricercata sono le seguenti: Contributo alla predisposizione del bilancio e del rendiconto finanziario dell'Ente, alle procedure di gestione dei fondi europei e nazionali e la relativa rendicontazione; all'elaborazione della parte finanziaria del DPEF; alla gestione finanziaria e contabile delle risorse afferenti i capitoli di bilancio dei fondi strutturali di competenza dell'ente, patto di stabilità interno, armonizzazione dei bilanci, controllo di gestione, impegni di spesa, procedure di riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio, in applicazione delle normative e regolamenti riferendo e rapportandosi con la dirigenza dell'Ente, in particolar modo con il dirigente a cui sarà assegnato.

1.3 I requisiti di cui ai precedenti punti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione e ogni eventuale modifica andrà tempestivamente comunicata all'ente Parco dell'Etna, pena l'esclusione dalla procedura.

Articolo 2

Inquadramento giuridico ed economico

Il candidato vincitore della procedura sarà inquadrato nel ruolo dell'ente Parco dell'Etna, area funzionario direttivo "D" funzionario economico finanziario, e percepirà il trattamento economico corrispondente alla predetta Area, prevista dal vigente CCRL della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art.1 della L.R. 10/2000.

Si evidenzia che, nel caso di personale proveniente da pubbliche amministrazioni diverse dalla Regione Siciliana o che applicano contratto collettivo di lavoro diverso dal CCRL della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art.1 della L.R. 10/2000, al momento dell'assunzione presso l'Ente, ai sensi dell'articolo 30, comma 2-quinquies, del D.lgs. no. 165/2001 si applicherà il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nel CCRL Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della L.R.10/2000., fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale.

Per il trasferimento di mobilità l'Ente, di norma, non si fa carico di giornate di ferie, riposi compensativi, straordinari non recuperati, ecc. maturati e non goduti nell'ente di appartenenza, quindi dovranno essere azzerati nell'ente di appartenenza prima del trasferimento. Eventuali deroghe a quanto sopra dovranno essere concordate tra tutte le parti coinvolte. Coloro che verranno assunti a seguito della presente procedura di mobilità volontaria dovranno permanere obbligatoriamente presso l'Ente per almeno 3 anni prima di maturare il diritto di richiedere una nuova mobilità volontaria esterna.

Articolo 3

Presentazione delle domande

La domanda di ammissione alla selezione di mobilità volontaria deve pervenire entro e non oltre il termine di trenta (30) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul portale inPA e pertanto **entro il 25/10/2024 alle ore 23:59.**

La domanda deve essere effettuata obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento inPA disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> secondo le istruzioni ivi specificate, previa registrazione al Portale.

La domanda di partecipazione al concorso non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede un'autenticazione attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

L'iscrizione sarà possibile esclusivamente mediante autenticazione con SPID/CIE/CNS/eIDAS, ai sensi dell'art.65 del D.P.R. n.82/2005, e compilando il format di candidatura.

L'amministrazione non terrà conto di eventuali domande presentate con modalità diverse da quella sopra indicata.

Sono irricevibili le domande trasmesse prima del termine di apertura del bando o oltre il termine di scadenza del medesimo.

Il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata, necessario per eventuali comunicazioni.

Si ritiene utile riportare le modalità funzionamento Portale Unico del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it>).

Una volta effettuato l'accesso al Portale mediante Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID/CIE/CNS/e IDAS), sarà necessario:

procedere alla compilazione del proprio Curriculum Vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al D.P.R. 445/2000, cliccando sull'apposita sezione "curriculum" (qualora il caricamento del proprio curriculum sia stato già fatto, l'operazione non deve essere ripetuta). Nella compilazione del proprio curriculum il candidato dovrà indicare le proprie generalità ed il possesso dei requisiti generici all'interno delle sezioni "Anagrafica" e "Informazioni Personali", il possesso del titolo di studio richiesto.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto del GDPR Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n.196, come modificato dal D.lgs. 101/2018.

Conclusa la compilazione del Curriculum, si procede alla compilazione della domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria in oggetto, ricercando la procedura di interesse nell'apposita sezione.

Le informazioni riportate nella sezione "Curriculum" saranno poi richiamate nella procedura di compilazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità volontaria. La domanda di candidatura viene in parte precompilata utilizzando i dati precedentemente inseriti nel proprio Curriculum; è comunque possibile variare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate a sinistra nell'area "Domanda di Candidatura".

Il candidato dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni previste dalla domanda di candidatura seguendo la procedura proposta dal portale. Si raccomanda di verificare la corretta e completa compilazione delle informazioni richieste in tutte le sezioni della "Domanda di Candidatura".

La procedura consente di salvare i dati in fasi di compilazione, nonché di sospendere temporaneamente la procedura di inserimento per portarla a termine in un momento successivo.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la data di chiusura indicata nell'avviso di mobilità volontaria.

È importante accertarsi, prima di procedere con l'invio, che tutti i dati siano corretti e completi. Per agevolare tale verifica si consiglia di utilizzare il "Download" riportato nel "Riepilogo della Domanda" da cui è possibile scaricare un file pdf contenente tutti i dati inseriti.

Fino alla data di scadenza dell'avviso è possibile modificare o integrare la domanda di partecipazione già inviata. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti tramite il Portale Unico del Reclutamento inPA.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il Portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata.

Il candidato è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione attraverso la ricevuta di consegna rilasciata dai sistemi telematici: l'assenza di tale ricevuta indica che la domanda di ammissione non è pervenuta all'Ente.

Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale ID sarà utilizzato dall'Ente Parco dell'Etna in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la

presente procedura di mobilità volontaria. Per ogni altro aspetto si rinvia alle modalità operative del Portale Unico del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it>).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dei dati da parte dei candidati oppure da malfunzionamenti o disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a cause fortuite o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva di verificare successivamente, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni rilasciate nelle forme di cui al DPR 28 dicembre 2000 n.445.

Articolo 4 **Comunicazioni relative alla procedura**

Tutte le comunicazioni relative alla procedura avverranno attraverso il sito web istituzionale dell'ente parco dell'Etna all'indirizzo www.parcoetna.it nella sezione "Amministrazione trasparente" → "Bandi di concorso" e sul Portale Unico del Reclutamento inPA disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> e avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione.

Articolo 5 **Valutazione delle domande**

Con provvedimento del Direttore dell'Ente sarà nominata apposita Commissione che procederà all'esame delle candidature utilmente pervenute.

La Commissione esaminatrice procederà all'esame del curriculum vitae, finalizzato a individuare le candidature coerenti con gli ambiti professionali di interesse. I candidati individuati saranno chiamati a svolgere un colloquio di approfondimento, al fine di valutare le attitudini, le aspettative/motivazioni, le capacità personali e le competenze professionali. La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un punteggio massimo di 30 punti, 10 per i titoli e 20 per il colloquio.

Saranno ritenuti idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio minimo di idoneità complessivo di almeno 20 punti.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di valido documento di riconoscimento

I candidati che non si presenteranno all'ora ed alla data del colloquio saranno esclusi

Ultimate le procedure dei colloqui, la Commissione Esaminatrice procederà alla formulazione di una graduatoria finale, sulla base complessiva riportata da ciascun candidato con osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994., con le modifiche di cui all'art.1c. lett.e DPR 82/2023

Della pubblicazione della graduatoria finale sarà data notizia mediante pubblicazione sul sito Internet istituzionale del'ente parco dell'Etna e sul Portale Unico del Reclutamento inPA disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>. Tale pubblicazione sostituisce ogni altra comunicazione e ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

In caso di rinuncia o in altri casi di impedimento dei candidati prescelti, l'Amministrazione provvede alla chiamata del successivo candidato secondo le risultanze di merito della comparazione.

La graduatoria formatasi in seguito all'espletamento della presente procedura non potrà essere utilizzata per successive assunzioni.

Articolo 6 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti al

presente procedimento saranno oggetto di trattamento anche con procedure informatizzate da parte degli incaricati dell'ufficio competente dell'Amministrazione, nel rispetto delle citate norme, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. I dati medesimi non verranno comunicati a terzi, salvo che ad altri enti pubblici che ne facciano richiesta a fini occupazionali, e saranno utilizzati, al termine del procedimento, esclusivamente per la formazione del rapporto di lavoro.

I riferimenti relativi al Responsabile della protezione dei dati presso l'ente parco dell'Etna sono reperibili nel sito internet www.parcoetna.it.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 8 della L. 241/1990 è il Direttore Arch. Giovanni Laudani.

Articolo 7 Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sul "Portale unico del reclutamento", come previsto dall'art. 30, comma 1-quater del decreto legislativo 30 aprile 2001, n. 165, introdotto dall'art. 6, comma 1, lettera b), del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n.79.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Risorse Umane, inviando una mail all'indirizzo: ente_parco@parcoetna.it o contattando l'Ufficio ai numeri: 095/821111.

Articolo 8 Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso di Mobilità, che costituisce "lex specialis", si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, regionali, allo Statuto e ai Regolamenti dell'Ente; la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

L'Amministrazione si riserva di apportare al presente avviso le eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o di sospenderlo a suo insindacabile giudizio, così come si riserva la facoltà insindacabile di non dare corso all'acquisizione del contratto di lavoro degli eventuali candidati per sopravvenute esigenze organizzative o disposizioni legislative, o per emergenti motivi di pubblica utilità.

Si ricorda che, prima di procedere all'eventuale assunzione in servizio, sarà verificata la veridicità delle dichiarazioni rese, pena la decadenza dei benefici assunti.

Il presente avviso è impugnabile entro 60 giorni dalla sua pubblicazione davanti al competente TAR.

Il Direttore
Arch. Giovanni Laudani